

PROGETTO E CAPITOLATO DEI SERVIZI O FORNITURE

PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI VERIFICA IMPIANTI ELETTRICI E DI PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE AI SENSI DEL DPR 462/01 DEGLI EDIFICI DI COMPETENZA DELL'AREA TECNICA NUORO LANUSEI AI SENSI DEI COMMI 14 E 15 DELL'ART. 23 DEL CODICE APPALTI.

Relazione tecnico – illustrativa

Il progetto relativo ai servizi di cui all'oggetto è necessario per ottemperare alle normative vigenti. Esso ha una durata annuale e si concluderà entro il 31/12/2022.

Le operazioni di verifica devono essere eseguite da un ente Certificato dal Ministero inserito presso gli Elenchi del Ministero dello Sviluppo Economico.

Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza

Il documento da redigere sarà il DUVRI ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e smi.

Questo fornirà le indicazioni e informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e relative procedure.

In ogni caso l'operatore sarà accompagnato nelle sue operazioni da una figura tecnica specializzata messa a disposizione dal Committente.

Calcolo degli importi

per il calcolo degli importi vedere l'allegato 1

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

ART. 1-OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la verifica degli Impianti elettrici di messa terra di alcuni edifici ed uffici di proprietà dell'Amministrazione ARES Sardegna_ area Nuoro Lanusei, ai sensi del D.P.R. n. 462 del 22-10-2001 e s.m.i.

ART.2- ELENCO STRUTTURE

Le strutture interessate dalle verifiche di cui all' art.1 sono indicate nell'allegato 1

ART 3- AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto ammonta ad € 14.609,81, oltre IVA di cui € **13.914,10** soggetti a ribasso d'asta e € **695,71** oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La base d'asta è remunerativa anche del costo della manodopera, ottenuto in stretta applicazione dei contratti di lavoro di categoria, delle eventuali maggiorazioni territoriali, dei materiali e delle attrezzature, dei costi generali e dell'utile di impresa.

Il fornitore, in fase di predisposizione della propria offerta, determinerà l'importo complessivo necessario per i servizi richiesti. Oltre agli oneri assicurativi la quotazione, inoltre, comprende:

1. le eventuali spese di trasferta;
2. il trasporto delle attrezzature/strumentazioni necessarie alle attività (ove previsto);
3. l'emissione dei risultati delle attività (es. certificazioni, rapporti di prova/taratura/ispezione, etc.);

L'appalto sarà affidato, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), previa consultazione informale tra operatori economici individuati sulla piattaforma CAT Sardegna.

ART.4- PERSONALE E CONDUZIONE DEL SERVIZIO

⌚ Tutti gli interventi previsti nel presente C.S.A. devono essere eseguiti con personale e mezzi idonei ed adeguati nonché rispondenti alle vigenti normative in materia di sicurezza ed antinfortunistica ed in numero tale da assicurare la realizzazione a perfetta regola d'arte;

⌚ La ditta appaltatrice, nell'esecuzione del servizio de quo, è tenuta ad attuare nei confronti dei propri dipendenti e/o soci lavoratori la piena applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria nonché degli accordi integrativi regionali ed in speciale modo a garantire a norma dell'art.4 del CCNL del 24/10/1997 e s.m.i., l'assunzione di tutto il personale già impiegato nei servizi, nei modi e nelle condizioni previste dalla legislazione vigente e dai contratti collettivi di categoria ed in particolare, il riconoscimento della qualifica posseduta e della anzianità pregressa;

- ⌚ La ditta aggiudicataria del servizio è tenuta ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria;
- ⌚ Tutti gli obblighi e gli oneri antinfortunistici, assistenziali, assicurativi e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto o possibilità di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione ARES Sardegna area Nuoro Lanusei o in solido con esso e di ogni indennizzo;
- ⌚ L'appaltatore dovrà comunque promuovere la cooperazione ed il coordinamento, prima della stipula del contratto di appalto, con il Committente con la redazione del DUVRI di cui all'articolo 26 del D.lgs. 81/2008;
- ⌚ La ditta aggiudicataria dovrà dare in uso ai propri dipendenti attrezzature, macchine e materiali che corrispondono pienamente alle norme vigenti in ambito UE e comunque attenendosi al D.lgs. 81/2008;
- ⌚ L'appaltatore dovrà, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, indicare il nominativo di un proprio responsabile, che sarà il referente e il coordinatore del servizio e che lo rappresenti durante tutto lo svolgimento del servizio. A tale soggetto saranno affidati il coordinamento delle attività e, quindi, il ricevimento di segnalazioni e di chiamate da parte della Stazione Appaltante e il controllo delle attività effettivamente svolte. Tale soggetto dovrà tenere i contatti con la Stazione Appaltante. A tal fine comunicherà i propri recapiti telefonici (cellulare e fisso), ed e-mail. In caso di assenza o sostituzione del referente l'appaltatore dovrà nominare contestualmente un sostituto e comunicarne tempestivamente alla Stazione Appaltante nome e recapiti;
- ⌚ In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione ARES Sardegna area Nuoro Lanusei o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione ARES Sardegna area Nuoro Lanusei potrà provvedere direttamente ad eliminarla, utilizzando la cauzione, ovvero le somme dovute all'appaltatore per le prestazioni eseguite, senza che l'appaltatore medesimo possa opporre eccezioni né aver titolo al risarcimento danni;
- ⌚ Prima dell'inizio dell'appalto, la ditta appaltatrice dovrà fornire all'ente appaltante l'elenco dei dipendenti addetti al servizio appaltato, con le relative generalità, domicilio, qualifica e livello professionale, al fine di consentire la verifica della idoneità dei dipendenti stessi.

ART. 5 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

Nel caso di danni causati da forza maggiore, l'appaltatore provvederà a denunciare al direttore dell'esecuzione del contratto l'accaduto, entro e non oltre le 48 ore successive, pena la decadenza dal diritto di risarcimento.

Appena ricevuta la denuncia, il direttore dell'esecuzione del contratto procederà all'accertamento:

- ⌚ dello stato delle cose dopo il danno e delle cause del danno medesimo precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- ⌚ delle eventuali negligenze dell'appaltatore e della osservanza o meno delle prescrizioni delle regole dell'arte e delle indicazioni del direttore dell'esecuzione del contratto;
- ⌚ dell'eventuale omissione delle cautele necessarie ad evitare o prevenire il danno.

ART. 6 – CONTRATTO

Il contratto d'appalto verrà stipulato mediante la presente Lettera Commerciale firmata digitalmente relativamente alla RDO del CAT Sardegna. Costituiranno parte integrante del contratto il Progetto contenente anche il Capitolato Speciale e Tecnico Prestazionale d'Appalto e la RDO;

ART. 7 - SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART. 8 -PAGAMENTI

Il corrispettivo dell'appalto verrà liquidato dalla Stazione Appaltante ad avvenuto espletamento di tutte le attività, successivamente all'emissione dei verbali di verifica e su presentazione di regolare fattura. La verifica della regolarità e della qualità della prestazione da parte del responsabile del procedimento deve avvenire entro 10 giorni dall'adempimento, (non superiore a trenta giorni – come chiarito dall'art. 4, comma 5, della Direttiva 7/2011) termine durante il quale l'inesattezza della prestazione potrà essere opposta al debitore.

L'irregolarità del D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del mandato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

ART.9 – CONTROLLI E GARANZIE IN CASO DI CONTESTAZIONI DA PARTE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

I controlli sul servizio saranno eseguiti dagli uffici preposti. La Stazione Appaltante, per verificare in qualsiasi momento il regolare e puntuale svolgimento del servizio, nomina prima dell'aggiudicazione definitiva del servizio oggetto dell'appalto un direttore dell'esecuzione del contratto nel rispetto dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50/2016. A tal fine il direttore dell'esecuzione procederà senza preavviso a sopralluoghi al fine di verificare l'esatto svolgimento delle operazioni in parola. La Stazione Appaltante può chiedere che ispezioni e verifiche vengano condotte in contraddittorio con l'appaltatore qualora lo ritenga necessario.

L'appaltatore si impegna a fornire alla Stazione Appaltante tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

ART.10 - ORARI DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI

Tutte le operazioni previste nel presente C.S.A. dovranno essere eseguite al di fuori degli orari di svolgimento delle attività ordinarie degli edifici di proprietà e preventivamente concordate con il Responsabile dell'esecuzione.

ART.11 – PERSONALE E ATTREZZATURE DELL'OPERATORE ECONOMICO APPALTATORE

L'Operatore economico appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento delle operazioni di cui al presente C.S.A.

Il personale dovrà essere fisicamente idoneo, munito di autorizzazione sanitaria, dovrà indossare indumenti di lavoro, uniforme con contrassegno dell'operatore economico e cartellino identificativo recante il nome, cognome e qualifica, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.lgs. 81/2008.

Il personale dovrà tenere un comportamento confacente alla natura del servizio e del luogo nel rispetto delle norme, ogni operazione dovrà essere eseguita nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs n.81/2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Tutto il personale agirà sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore.

L'appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione per il perfetto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'espletamento dei lavori previsti nel presente Capitolato.

L'ARES Sardegna rimarrà assolutamente estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorreranno tra l'appaltatore ed il personale. Detto personale non potrà avanzare alcuna pretesa o diritto verso il Committente.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. Ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 81/2008, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'amministrazione o ad essa segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'amministrazione medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza.

È comunque fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali, civili e amministrative urgenti.

ART. 12- MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le attività oggetto dell'appalto devono essere espletate in accordo con il Responsabile dell'Esecuzione, tenendo conto dell'operatività degli immobili oggetto delle verifiche, e dovranno svolgersi negli orari stabiliti di concerto con la Direzione sanitaria e con la Direzione di distretto sanitario.

L'assuntore può, pertanto, eseguire le predette verifiche anche nelle giornate di sabato, domenica e festivi senza che da ciò possa trarre titolo per vantare maggiori compensi e/o avanzare ulteriori pretese rispetto all'offerta formulata, la quale dovrà intendersi omnicomprensiva di ogni onere accessorio. All'avvio del servizio, l'assuntore è tenuto a espletare il servizio presso le sedi di cui all' art. 2) del presente capitolato. Detto elenco potrà essere integrato con ulteriori sedi/verifiche sulla base di nuove esigenze rilevate.

L'assuntore del servizio deve, inoltre, farsi carico di:

- 1) Raccogliere e collezionare tutta la documentazione necessaria a supportare la verifica di rispondenza e conformità alle norme specifiche degli edifici e degli impianti installati negli stessi edifici;
- 2) Fornire eventuali indicazioni circa la documentazione integrativa necessaria per il raggiungimento della rispondenza alle normative dei siti e degli impianti installati negli stessi edifici;
- 3) Comunicare tutti i dati su supporto informatico e cartaceo.

Fasi di esecuzione delle attività di verifica

Le fasi attraverso cui occorre passare per effettuare qualsiasi verifica sono le seguenti:

1. Esame della documentazione tecnica relativa agli impianti da esaminare, es. dichiarazione di conformità e relativi allegati, progetto, eventuali documentazioni sostitutive degli impianti, ecc.;
2. Esame a vista dei luoghi e degli Impianti, allo scopo di controllare che gli impianti siano conformi alla dichiarazione di conformità e/o al progetto;
3. In esito ai riscontri ottenuti l'assuntore verifica la rispondenza e la completezza della documentazione tecnica, e qualora venissero rilevate difformità, redige apposita Relazione Tecnica di non rispondenza che dovrà far pervenire via mail al RUP entro cinque giorni dalla data di sopralluogo. L'ARES Sardegna, conformemente alle indicazioni fornite dall'assuntore del servizio, provvede anche tramite terzi fornitori a regolarizzare quanto da questi segnalato, in tempi compatibili con le date di validità delle certificazioni;
4. Effettuazione delle prove eseguite secondo norme e guide CEI;
5. Redazione del verbale di verifica e del rapporto tecnico di verifica.

Il rapporto di verifica si identifica in pratica con la/le check-list compilate dal tecnico durante la verifica, mentre il verbale di verifica contiene:

- o Gli estremi del decreto di abilitazione (solo se si tratta di un organismo abilitato);
- o L'identificazione dell'impianto oggetto della verifica;
- o L'indicazione della tipologia di verifica (periodica o straordinaria);
- o La data della verifica (queste date possono non coincidere con la data di emissione del verbale);
- o Il nome del verificatore che ha effettuato la verifica per conto dell'Organismo abilitato o dell'ente pubblico preposto;

- o L'indicazione sintetica circa le prove e misure eseguite con i risultati ottenuti;
- o L'anno d'installazione dell'impianto;
- o La presenza o meno della dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90 “Norme per la sicurezza degli impianti”;
- o La presenza o meno di progetto in relazione alla tipologia dell'impianto;
- o Le indicazioni del tempo impiegato ad effettuare la verifica espresso in ore/uomo;
- o L'esito della verifica;
- o La descrizione delle non conformità riscontrate in caso di esito negativo.

ART. 13 VERIFICA E COLLAUDO

L'attività di verifica deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dalla Guida CEI - Ministero Attività Produttive n. 0-14 “Guida all'applicazione del DPR 462/01 per gli impianti elettrici di messa a terra”.

In particolare le misure e le prove devono essere condotte secondo quanto indicato dal Cap. 4 della Guida CEI 0-14.

ART. 14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Prima della sottoscrizione del contratto di affidamento ed entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione l'operatore economico dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) Elenco del personale, assunto alle proprie dipendenze e relativa qualifica e generalità;
- b) Nominativo e recapito (anche telefonico) del coordinatore e responsabile unico di tutte le attività previste nel presente disciplinare, al quale il direttore di esecuzione dovrà rivolgersi per i rapporti con il personale. Detto responsabile dovrà essere immediatamente reperibile per ogni eventuale necessità;
- c) Copia del verbale di consegna dei dispositivi di protezione individuali degli operai addetti alle operazioni di cui al presente C.S.A.;
- d) Documento di valutazione dei rischi da interferenze (Allegato 2).
- e) Sottoscrizione del Patto di integrità.

ART.15- OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si obbliga ad osservare le disposizioni contenute nell'art. 3 della legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto. Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

La stazione appaltante verifica l'assolvimento da parte dell'appaltatore degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà risolto di diritto ai sensi dell'art.108 del D.L.gs n.50 del 18/04/2016 e dell'art. 1453 del Codice Civile, previa eventuale diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- ⌚ gravi e reiterate inadempienze alle norme di Legge o del contratto, da parte dell'appaltatore nella gestione del servizio affidato;
- ⌚ impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio in appalto;
- ⌚ cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al servizio appaltato;
- ⌚ frode nell'esecuzione del servizio;
- ⌚ manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio appaltato;
- ⌚ inadempimento accertato alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- ⌚ mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità delle operazioni finanziarie relativi al presente appalto di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- ⌚ sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- ⌚ in caso di perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- ⌚ in caso di mancata comunicazione alla Stazione Appaltante di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, ovvero ancora di qualsiasi tentativo di pres-

sione criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un rappresentante dell'appaltatore;

⌚ per ogni altra inadempienza, così come disposto dall'art. 1453 del Codice Civile.

In caso di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante procederà all'escussione della cauzione definitiva, fatti salvi i maggiori danni derivanti dalla risoluzione stessa.

ART. 17 – RECESSO

La Stazione Appaltante, in applicazione dell'art. 109 del D.lgs. n.50 del 18/04/2016, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, a proprio insindacabile giudizio, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari. In caso di recesso della Stazione Appaltante, l'appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, fin d'ora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 C.C.

Art. 18 – CONTROVERSIE

In caso dovessero insorgere controversie in ordine all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto d'appalto derivante dal presente Capitolato Speciale esse verranno definite in sede giudiziaria. Il Foro competente è quello di Nuoro. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 19 - NORME DI RIFERIMENTO

Il servizio così come descritto è regolato dal presente C.S.A., dal Codice Civile, dal D.lgs. n.81/2008 dal D.lgs. n.50 del 18/04/2016 e successive integrazioni e modifiche.

L'operatore economico affidatario con la sottoscrizione del contratto si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti che nello svolgimento delle prestazioni siano applicabili.

La normativa specifica a cui si fa riferimento per la corretta esecuzione del servizio oggetto del seguente C.S.A. è la seguente:

o D.M. 11 aprile 2011 -2 “Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'articolo 71, comma 13, del medesimo decreto legislativo”;

o D.P.R. 462/2001- “Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;”

- L. 46/90 “Norme per la sicurezza degli impianti” e successive integrazioni e modifiche.
- INAIL aprile 2012 – “Guida Tecnica alla prima verifica degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche e impianti di messa a terra;”
- L. n. 186/68 – “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, materiali ed impianti elettrici ed elettronici;”
- Guida CEI - Ministero Attività Produttive n. 0-14 “Guida all’applicazione del DPR 462/01 per gli impianti elettrici di messa a terra”.
- L. n. 791/77 – “Attuazione della Direttiva del Consiglio della Comunità Europea (n. 72/23 CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione”;
- D.lgs. n. 37 del 22/01/08: “Norme per la sicurezza degli impianti”;
- Norme CEI 64-14 - “Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori”;
- Norme CEI 64-8 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in c.a. e 1500 V in c.c.;
- Norme CEI EN 50110 -1 “Esercizio degli impianti elettrici”;
- Norme UNI specifiche.

Art. 20 – TEMPI DI ESECUZIONE e PENALI

Il servizio dovrà essere svolto entro 60 giorni dalla firma del contratto. Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori di lavori pubblici, le penali da applicare sono stabilite in misura giornaliera pari all’1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. In caso di applicazione di penali il cui ammontare è complessivamente superiore al 10 per cento dell’importo contrattuale, la Stazione Appaltante procederà alla immediata recessione contrattuale.

ALLEGATI :

Allegato 1

allegato 2

Il RUP

Ing. Vinicio Demurtas